

VareseNews

Partono i lavori alla scuola Pellico, “diventerà modello nazionale”

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2018



Stanno cominciando i lavori alla scuola media **Silvio Pellico**, che renderanno la scuola di via Appiani un modello nazionale di edilizia scolastica: «Un intervento particolare, che investe un settore importante come quello dell’edilizia scolastica – ha spiegato l’assessore **Andrea Civati** ai componenti della commissione lavori pubblici – con un progetto innovativo che farà diventare la Pellico una scuola assolutamente all’avanguardia in Italia, e ad impatto zero».

Leggi anche

- **Varese** – La scuola Pellico è un cantiere: alunni in trasferta in via Como
- **Varese** – Scuola Pellico, proseguono i lavori per renderla “un’eccellenza energetica”
- **Varese** – Emesso il bando per affidare i lavori della scuola Pellico
- **Varese** – Al via in estate i lavori per la nuova media Pellico
- **Varese** – La scuola si smonta: tolte le pareti alla Pellico
- **Varese** – Gli alunni della Pellico in gita nel cantiere della loro scuola
- **Varese** – Dalle “rigenerazioni” i fondi per sistemare la scuola Garibaldi
- **Varese** – “M’illumino di meno” spegne la Torre civica
- **Varese** – Alla Pellico gli studenti hanno scelto i colori delle pareti

Come ha spiegato l'**ingegner Menegaldo** ai consiglieri impegnati in commissione (Erano presenti la presidente Elena Baratelli, il vicepresidente **Giuseppe Pullara**, e i membri della commissione **Paolo Orrigoni, Simone Longhini, Maria Paola Cocchiere**, oltre ad alcuni dei delegati) Il primo passo sarà la demolizione del prefabbricato esistente, che verrà sostituito da pannelli Xlam, dei pannelli di legno supertecnologici isolati dal freddo, dai rumori e antisismici.

Dopodiché arriverà il momento dei pannelli fotovoltaici, che garantiranno 65 kw di copertura, del tetto verde, che è parte fondamentale del bando, o del sistema di accumulo delle acque piovane, che provvederà all'irrigazione del tetto verde. Alla pressoché totale sufficienza energetica contribuiranno anche le cinque batterie di accumulo dell'energia solare previste nel progetto.



I tecnici del comune illustrano il progetto

Il risultato previsto è il **quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica** (cioè le spese di luce e gas), che attualmente ammontano a 90mila euro all'anno, e un risparmio notevole, anche se aumenteranno di un po' i costi di manutenzione degli impianti («IL contratto di manutenzione è ancora da siglare – ha spiegato Menegaldo – Ma la cifra prevista è tra i 10 e i 15 mila euro»). Inoltre il fabbricato non sarà solo ecologico ma anche antisismico, e certificato da CasaClima, il principale metodo di certificazione energetica.

«La fine dei lavori è fissata per aprile 2019 – ha spiegato infine Civati – gli studenti potranno tornare nella loro nuova scuola per l'anno scolastico 2019-2020»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

